

Corte dei conti

Programma per la trasparenza e l'integrità della Corte dei conti per il triennio 2011-2013

2011

Indice

PRESENTAZIONE DEL PROGRAMMA - OBIETTIVI E DEFINIZIONI	4
1. INIZIATIVE PER LA TRASPARENZA	5
2. PROGRAMMA E PROGETTI PER LA TRASPARENZA	7
3. RAPPORTI CON I CITTADINI MEDIANTE UN CANALE DIGITALE SICURO.....	8
4. ORGANI DEPUTATI ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE E INIZIATIVE PER L'INTEGRITÀ.....	9

Presentazione del programma - Obiettivi e definizioni

Il programma triennale 2011-2013 per la trasparenza e l'integrità della Corte dei conti intende confermare e sviluppare costantemente presso tutti i dipendenti la cultura della legalità e della trasparenza dei processi organizzativi e dei risultati dell'Istituto, pianificando nel triennio un percorso ed un insieme di interventi mirati.

La nuova nozione di “trasparenza” introdotta nell’ordinamento dall’articolo 11 del d. lgs. n. 150 del 2009 prevede all’art. 11, comma 1, “intesa come accessibilità totale (...) delle informazioni concernenti ogni *aspetto dell’organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all’utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell’attività di misurazione e valutazione (...)*” deve necessariamente essere declinata in coerenza con gli ambiti di indipendenza ed autonomia della Corte dei conti.

L’accessibilità totale presuppone l’accesso da parte dell’intera collettività a tutte le “informazioni pubbliche”. Questo obiettivo si realizza in modo prevalentemente per via telematica, permettendo l’accesso, da parte dell’utenza interna ed esterna, ad ogni aspetto rilevante per rendere trasparente l’operato dell’Istituto. A tal fine si pubblicano i dati necessari per una corretta comprensione delle modalità organizzative e gestionali dell’Istituto, dei suoi risultati, dell’uso delle risorse, dei diritti dei cittadini e dei soggetti giuridici legittimamente interessati.

Per "integrità" si intende la salvaguardia, da parte dell'Istituto e dei suoi dipendenti, dell'efficienza, dell'imparzialità, dell'indipendenza, della riservatezza delle attività istituzionali della Corte dei conti. Rilevano a tal fine la correttezza dei rapporti fra politica ed Istituto; i comportamenti individuali, il disinteresse personale di dirigenti e dipendenti e l'adeguatezza del loro impegno professionale; le relazioni con soggetti privati esterni; le verifiche sull'attività amministrativa e contabile; la tutela dell'immagine del Paese e dell'Istituto.

Con riferimento alla legalità e alla cultura dell’integrità, la pubblicazione di determinate informazioni pubbliche risulta strumentale alla prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni. La trasparenza è, dunque, il mezzo attraverso cui prevenire e, eventualmente, disvelare situazioni in cui possano annidarsi forme di illecito e di conflitto di interessi. Da qui la rilevanza della pubblicazione di alcune tipologie di dati relativi ai dirigenti pubblici, al personale non dirigenziale e ai soggetti che, a vario titolo, lavorano nell’ambito delle pubbliche amministrazioni, nonché agli acquisti di beni e servizi.

L’attuazione della disciplina della trasparenza richiede un concorso di azioni positive consistenti nell’immediata osservanza dei puntuali obblighi attualmente vigenti, nell’adozione e nell’applicazione del Programma triennale, nonché, in collaborazione con l’OIV, di ulteriori iniziative volte a promuovere la trasparenza e la cultura dell’integrità.

1. Iniziative per la trasparenza

Il portale istituzionale della Corte dei conti (www.corteconti.it) offre da diversi anni informazioni costantemente aggiornate sulle decisioni e sui referti dell'Istituto, con particolare riguardo ad alcune tematiche emergenti (federalismo fiscale, finanza pubblica, responsabilità degli amministratori pubblici, irregolarità e frodi nell'utilizzo di fondi comunitari, ecc.).

In tale contesto, accanto a strumenti più tradizionali di comunicazione trovano spazio nuove iniziative per via telematica, avvalendosi delle più avanzate piattaforme di comunicazione multimediale.

La pubblicazione sul portale telematico della Corte dei conti di tutti i dati concernenti il funzionamento dell'Istituto, nonché il loro regolare aggiornamento, rappresenta la principale modalità operativa per realizzare l'obiettivo di trasparenza del Programma.

Analogamente è curata sul sito web interno all'Istituto (cd. INTRANET), funzionalmente dedicato e riservato ai dipendenti. Ulteriori modalità di pubblicazione e di diffusione sono costantemente attivate, come sopra indicato, attraverso i più diffusi media (quotidiani, periodici, televisione, radio, reti telematiche etc.).

Un'apposita sezione, denominata "Trasparenza, valutazione e merito" è direttamente accessibile dalla pagina principale del sito istituzionale della Corte dei conti.

Sono attualmente già pubblicati in tale sezione i seguenti dati:

- **informazioni sui dirigenti della Corte dei conti** (retribuzioni ed indennità dei dirigenti, curricula vitae dei dirigenti, retribuzioni dei dirigenti ex art. 19, comma 6 del d.lgs. 165/2001);
- **assenze del personale** (su base semestrale, divisi per strutture dirigenziali di I e II livello);
- informazioni su **incarichi esterni** (oggetto dell'incarico, date di inizio e fine, retribuzione);
- il **Bilancio** della Corte dei conti.

Sono inoltre già accessibili ulteriori dati sotto le seguenti voci del sito telematico della Corte dei conti:

- "**Chi siamo**": articolazione organizzativa della Corte (organigramma generale, funzioni delle strutture dirigenziali di primo e secondo livello, relativi recapiti telefonici e di posta elettronica, nominativi dei responsabili delle strutture di primo livello);
- "**Uffici centrali**", "**La Corte nelle regioni**": articolazione della sede centrale e della rete regionale (recapiti telefonici e di posta elettronica, nominativi dei responsabili, ecc.);
- "**Servizi on line per i cittadini**", "**Approfondimenti**", "**Iniziative per i giovani**": servizi offerti ai cittadini (informazioni utili ai cittadini italiani per usufruire dei servizi che la Corte mette a disposizione; opportunità di lavoro offerte dalla Corte dei conti; le modalità di accesso al pubblico alla

Biblioteca della Corte dei conti);

- “**Utilità**”, “**Banche dati**”, “**Referti al Parlamento**”, “**Audizioni**”: Servizi on line per Amministrazioni, Avvocati, Operatori del settore (newsletter, accesso gratuito ai servizi informativi realizzati per la Corte quali la banca dati delle "sentenze" e del “controllo”)
- **i servizi offerti alle imprese** (notizie sulle gare d'appalto ed anticipazioni di grandi progetti; le informazioni su criteri e modalità di concessione del patrocinio della Corte per iniziative o manifestazioni che abbiano carattere culturale, scientifico, economico);
- Un'area specifica dedicata all'**Ufficio Relazioni con il Pubblico** (contatti, orari di apertura al pubblico, servizi, etc.)
- l'elenco completo degli indirizzi di **Posta Elettronica Certificata** dell'**Istituto** (PEC)
- i tempi procedurali (corredati della normativa di riferimento);
- la raccolta in ordine cronologico della principale normativa e degli atti che riguardano la Corte dei conti;
- le principali pubblicazioni curate dalla Corte dei conti;
- le iniziative di sostenibilità ambientale della Corte;
- i rinvii ai siti telematici:
 - Organi costituzionali e a rilevanza costituzionale
 - Ministeri
 - Ministri senza portafoglio
 - Regioni ed enti locali
 - Altre Istituzioni ed organismi pubblici
 - Unione Europea
 - Siti di interesse giuridico
 - Gli Istituti superiori di controllo e organismi associativi.

2. Programma e progetti per la trasparenza

Il Programma per la trasparenza prevede, quale prima fase di attuazione, una nuova articolazione schematica di tutte le informazioni già presenti sul portale della Corte dei conti e di una ulteriore fase in cui si propone di completare il sito telematico con l'inclusione progressiva di ulteriori indicazioni.

Ulteriori progetti da realizzare nel medio-lungo periodo riguardano:

Semplificazione – L'Istituto si riserva di emanare, aggiornare ed applicare direttive/circolari specifiche al fine di promuovere e salvaguardare il corretto svolgimento dell'attività amministrativa e istituzionale presso la sede centrale e le sedi regionali. Più in generale, anche un esercizio di riduzione e riassetto delle Circolari già in vigore potrà contribuire ad orientare meglio al rispetto della normativa e delle istruzioni in vigore da parte di tutti i dipendenti.

Formazione – La Direzione risorse umane e formazione potrà attuare le linee di azione dell'organo di indirizzo politico-amministrativo ponendo particolare attenzione a promuovere integrità e legalità in occasione di tutte le sue attività (corsi per il personale neo-assunto, in materia contabile, in materia economico-finanziaria, di aggiornamento per personale informatico, in materia fiscale, sui contratti pubblici, per magistrati e dirigenti, ecc.).

Ulteriori iniziative di formazione possono essere intraprese in tema di comunicazione del personale, segnatamente, dell'Ufficio stampa e dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Definizione dei principi-guida del comportamento dei soggetti che operano presso la Corte dei conti – La predisposizione e/o la divulgazione di specifici "codici etici" della Corte dei conti, volti ad affiancare il più generale "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", costituirà un canale di particolare importanza. Il codice etico reca i principi-guida del comportamento dei soggetti che operano presso la Corte dei conti e specifica i doveri di lealtà, imparzialità, diligenza cui essi sono tenuti.

3. Rapporti con i cittadini mediante un canale digitale sicuro

Al fine di rendere effettivi i principi della trasparenza, in coerenza con le disposizioni di cui all'art. 11, comma 5 del d. lgs. n. 150 del 2009 e con il processo di digitalizzazione della P.A. derivante dall'adozione del Codice dell'Amministrazione Digitale, la Corte dei conti, intende sostenere la più ampia diffusione delle moderne tecnologie informatiche.

Ai fini di un progressivo ampliamento dei servizi on line, in coerenza dei vincoli relativi alle specifiche funzioni dell'Istituto, si intende sviluppare un canale digitale sicuro, costituito in prima istanza dalla PEC – Posta Elettronica Certificata, certificato e con piena validità giuridica.

Con particolare riferimento alla Posta Elettronica Certificata, l'Istituto ha favorito l'adozione di tale strumento per l'invio di messaggi verso uffici e servizi della Corte dei conti.

Gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata della Corte dei conti sono pubblicati sul sito dell'Indice delle PA (Sezioni “Operazione trasparenza”, “Posta elettronica certificata” del portale della Corte dei conti).

Si possono infatti utilizzare gli indirizzi di P.E.C. pubblicati nel portale ufficiale per l'invio, con validità ad ogni effetto giuridico, di comunicazioni relative ad ogni singolo rapporto intrattenuto tra la Corte dei conti, altre amministrazioni pubbliche e soggetti privati esclusivamente all'interno dei processi di seguito specificati:

- Procedure contrattuali, ad evidenza pubblica o in economia, per l'acquisizione di beni, servizi e lavori;
- Gestione dei contratti di locazione passiva;
- Rapporti tra la Corte dei conti e le altre amministrazioni dello Stato in materia di gestione del personale;
- Trasmissione telematica verso la Banca d'Italia di ordinativi di pagamento, in aggiunta a quanto previsto per l'invio di richieste di informazioni su temi amministrativi.

A norma del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, resta per il momento escluso l'uso della P.E.C. nel processo dinanzi alle sezioni giurisdizionali della Corte dei conti.

Per quanto riguarda la diffusione della Posta Elettronica Certificata, ogni ufficio è titolare di un indirizzo PEC.

4. Organi deputati all'attuazione del Programma triennale e iniziative per l'integrità

L'articolo 15, comma 2, lettera d), del d. lgs. n. 150 del 2009 prevede, che sia l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione a definire in dettaglio i Piani ed i progetti attuativi e gli aggiornamenti annuali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

L'Istituto intende realizzare una prima mappatura dei rischi, da realizzare attraverso la costituzione di una Commissione per la trasparenza e l'integrità al fine di individuare priorità e iniziative specifiche di promozione della cultura della legalità e dell'integrità.

Tenuto conto del peculiare assetto organizzativo dell'Istituto il processo di definizione e di attuazione del programma potrà realizzarsi mediante la costituzione di una Commissione per la trasparenza e l'integrità, presieduta dal Segretario generale ed istituita con decreto del Presidente.

Il Segretario generale, quale presidente della Commissione per la trasparenza e l'integrità, è il referente non solo del procedimento di formazione, adozione e attuazione del Programma, ma dell'intero processo di realizzazione di tutte le iniziative volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

Si evidenziano le principali linee di azione e i rispettivi termini nel programma di massima che segue.

Termini	Azione
31 gennaio di ogni anno	Aggiornamento e integrazione nel ciclo della performance del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità
31 marzo di ogni anno	Aggiornamento Programma Comunicazione
30 novembre 2012	Nuova articolazione Sito Trasparenza
30 novembre 2013	Nuovi contenuti Sito Trasparenza
31 marzo di ogni anno	Piano dei corsi di Formazione
30 novembre 2012	Nuovi Codici
31 gennaio di ogni anno	Piano visite di audit interno - Monitoraggio - Controlli
31 marzo di ogni anno	Giornate Trasparenza
9 dicembre di ogni anno	Iniziative sulla lotta alla Corruzione
30 aprile di ogni anno	Valutazione della performance